

E' ufficiale: anche il consorzio Ecotyre ha ricevuto l'autorizzazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la gestione dei PFU e per la pubblicazione degli eco-contributi. Il consorzio ci informa inoltre che la raccolta è stata già avviata a livello nazionale tramite la rete logistica.

"Siamo molto soddisfatti degli immediati riscontri operativi e delle quantità raccolte nei primi giorni - conferma Enrico Ambrogio, Presidente di Ecotyre - ad oggi infatti possiamo già contare su oltre 1.000 gommisti che si sono iscritti alla rete di raccolta Ecotyre su tutto il territorio nazionale e che hanno iniziato a richiedere il ritiro dei PFU".

Ecotyre, con sede a Vinovo, in provincia di Torino, comunica inoltre di aver accolto pienamente le indicazioni ricevute dal Ministero in merito alle finalità mutualistiche di Ecotyre, deliberando di ampliare il consorzio alla partecipazione diretta di tutti gli importatori/produttori interessati. "Tramite una semplice richiesta di adesione, continua il Presidente, sarà possibile far parte di Ecotyre, trasferendo quindi, la responsabilità della gestione dei PFU al consorzio stesso".

In merito alla rete di raccoglitori, Ecotyre informa che è ancora possibile accreditarsi come operatore convenzionato; chi fosse interessato a candidarsi come raccoglitore può contattare Ecotyre (www.ecotyre.it).

Per quanto riguarda invece gli operatori del ricambio restano aperte le iscrizioni per tutti coloro che volessero richiedere di far parte della rete Ecotyre. Il servizio è gratuito: per chi fosse interessato la procedura è semplicissima. Basta contattare il sito web sopra citato e compilare il modulo predisposto per ricevere una password che consente l'accesso ad un account personalizzato e richiedere il ritiro dei PFU a cura dell'operatore di zona.

© riproduzione riservata
pubblicato il 13 / 09 / 2011